

Proponente: 45.C
Proposta: 2023/2325

del 18/12/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1562

del 21/12/2023

U.D.P. AMBIENTE, ENERGIA, SOSTENIBILITA'

Dirigente: MELLONI D.ssa Elena

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROROGA AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE SANITARIA E ASSISTENZA VETERINARIA STRAORDINARIA E URGENTE IN ORARI DI REPERIBILITÀ DI CANI E GATTI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA. CIG: Z823D42E35.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2023-2025 e relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 2 del 12/01/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023-2025 (Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000) e relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 e contestuale aggiornamento del P.E.G. 2023-2025;
- stante il contratto di assunzione P.G. n. 55485 del 04/03/2022 quale Dirigente - Ambito tecnico, alla sottoscritta Arch. Elena Melloni, con Decreto del Sindaco P.G. n. 82670 del 24/03/2023, è stato attribuito incarico dirigenziale *ad interim* della responsabilità di direzione dell'Unità di Progetto "Ambiente, energia, sostenibilità", ai sensi degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000, a decorrere dal 01/04/2023;
- la Convenzione europea "per la protezione degli animali da compagnia" (13/11/1987, ratificata con L. n. 201/2010), sancisce i principi fondamentali relativi alla garanzia del benessere di tali animali quali il non causarne inutilmente sofferenze o angosce, né dare luogo al loro abbandono, incoraggiando le misure nazionali volte a prevenire e limitare il randagismo;
- la L. n. 281 del 14/08/1991, "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", all'art. 1, comma 1 e la L.R. Emilia-Romagna n. 27 del 07/04/2000, "Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", all'art. 1, comma 1, sanciscono l'applicazione del principio della tutela degli animali da affezione, la condanna degli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente, riconoscendo come interesse pubblico preminente di rilievo statale la promozione del benessere e la tutela degli animali da affezione;
- ai sensi dell'art. 2, comma 2, della sopra richiamata L. n. 281/1991, e s.m.i., è stabilito il principio, ribadito dalla L.R. Emilia-Romagna n. 27 del 07/04/2000, all'art. 22, comma 1, secondo il quale i cani vaganti, catturati, ritrovati o comunque quelli ricoverati presso i Canili Comunali non devono essere soppressi;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1, della sopra richiamata L. n. 281/1991, e s.m.i., i Comuni devono provvedere alla gestione del randagismo, nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 27/2000, e s.m.i., recependo la sopraccitata normativa, ha individuato con precisione le competenze istituzionali dei Comuni in materia di tutela e di controllo della popolazione canina e felina al fine di prevenirne il randagismo;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 27/2000, all'art. 1, comma 2, stabilisce che i Comuni, le Province, le Aziende Unità Sanitarie Locali, la Regione, con la collaborazione delle associazioni zoofile ed animaliste interessate non aventi fini di lucro, attuino, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, interventi ai fini di cui sopra;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 27/2000, all'art. 2, stabilisce che i Comuni devono provvedere a "realizzare o risanare le strutture pubbliche di ricovero per cani ed eventualmente gatti;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 27/2000, all'art. 16, comma 1, lett. b), affida ai Comuni, singoli o associati, il compito di assicurare il ricovero e la custodia dei cani catturati per il tempo necessario all'affidamento ad eventuali richiedenti;

- la L.R. Emilia-Romagna n. 27/2000, e s.m.i., all'art. 20, stabilisce che "nelle strutture di ricovero per cani e gatti, pubbliche o private, devono essere assicurati il rispetto delle garanzie igienico sanitarie e la tutela del benessere degli animali" (comma 1) e che, inoltre, "nelle strutture di ricovero per cani e gatti deve essere garantita l'assistenza veterinaria per effettuare interventi terapeutici, chirurgici, vaccinazioni e soppressioni eutanasiche ai sensi dell'art. 22, nonché per interventi in caso d'urgenza" (comma 2);
- l'Allegato A alla Delibera di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1302 del 16/09/2013, all'art. 8, comma 1, prevede che "I Comuni, in applicazione all'art 20, comma 2, della L.R. n. 27/2000, devono garantire un servizio di assistenza sanitaria nelle strutture pubbliche di ricovero per cani e gatti e oasi feline".

Dato atto che:

- in ottemperanza alla sopra citata normativa, il Comune di Reggio Emilia è proprietario di una struttura adibita a canile e gattile, sita in Via Felesino n. 4/a, comprensiva di un reparto sanitario, adibito al ricovero temporaneo ed un ricovero ordinario destinati agli animali recuperati perché randagi o vaganti, feriti o incidentati o accolti perché oggetto di abbandono o rinuncia di proprietà o per disposizione dell'Autorità sanitaria o amministrativa o giudiziaria;
- in applicazione degli artt. 16 e 20 della Regione Emilia-Romagna n. 27/2000, i Comuni devono garantire un servizio di assistenza veterinaria nelle strutture di ricovero per cani e gatti per assicurare, anche in caso di urgenza, gli interventi veterinari riguardanti patologie che coinvolgono i singoli soggetti ricoverati o in introduzione;
- pertanto, la sopra citata normativa affida ai Comuni l'istituzione del servizio di assistenza veterinaria all'interno dei canili e gattili di proprietà dell'Ente;
- l'Amministrazione non è in grado di far fronte alle suddette esigenze direttamente attraverso personale in servizio all'Amministrazione stessa appositamente incaricato, non sussistendo all'interno dell'Amministrazione professionalità idonee ad eseguire il servizio in oggetto;
- l'assistenza veterinaria relativa al canile e gattile comunali è sempre stata garantita in passato;
- l'Amministrazione ha programmato un procedimento amministrativo volto all'indizione di una gara ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione della gestione del servizio di assistenza veterinaria degli animali ospiti di canile e gattile e Direzione sanitaria della struttura comunale, mediante procedura aperta, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, rotazione e parità di trattamento;
- a seguito dell'esito negativo dei procedimenti di gara ad evidenza pubblica, indette in data 23/01/2023 e, successivamente, in data 07/06/2023, per mancata presentazione di offerte e conseguente presa d'atto di esito di gara deserta con Determinazioni dirigenziali, rispettivamente, R.U.A.D. 2023/307 e R.U.A.D. 1197, l'Amministrazione ha proceduto a prorogare gli affidamenti relativi ai servizi di Direzione sanitaria ed assistenza veterinaria di canile e gattile separatamente già in essere, con affidamenti limitati al tempo strettamente necessario all'espletamento e conclusione del nuovo procedimento di gara per l'aggiudicazione del servizio a nuove condizioni economiche;
- successivamente, essendo scadute le suddette proroghe e, pertanto, essendosi ravvisata la necessità di attivare urgentemente nuova procedura di affidamento della gestione unitaria del servizio di Assistenza veterinaria e Direzione sanitaria di tutti gli ospiti della struttura comunale, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023, si è reso necessario effettuare un'informale indagine di mercato tra liberi professionisti presenti sul territorio, individuati tra soggetti di comprovata competenza in materia, al fine di verificarne la disponibilità ad eseguire i servizi di Direzione sanitaria - Assistenza veterinaria ordinaria

e, anche, Assistenza veterinaria straordinaria ed urgente in orari di reperibilità notturna e festiva, per il tempo strettamente necessario all'espletamento e conclusione di nuovi procedimenti di gara aperta per l'aggiudicazione dei servizi stessi, per il tempo strettamente necessario all'espletamento e conclusione di un nuovo procedimento di gara aperta per l'aggiudicazione dei servizi;

- l'Amministrazione, preso atto della mancanza di disponibilità dei professionisti interpellati ad eseguire il servizio di Assistenza veterinaria straordinaria ed urgente in orari di reperibilità notturna e festiva, ad eccezione dello Studio Associato "Clinica Veterinaria Castellarano", in persona del legale rappresentante Dott. Galvani Arrigo e altresì in considerazione della tipologia, estremamente specialistica, delle prestazioni richieste e delle particolari esigenze di capacità organizzativa e dotazione organica indispensabili a fornire garanzia di reperibilità notturna e festiva, ha ritenuto procedere con l'affidamento diretto del servizio in oggetto, come descritto nel relativo Capitolato speciale allegato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, e, trattandosi di un servizio di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, senza previa pubblicazione del bando di gara, in quanto tale tipo di procedura, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e trasparenza, è risultata essere la più adeguata a garantire efficienza nella gestione del procedimento, consentendo altresì di predisporre con celerità l'affidamento;
- si è ritenuto pertanto opportuno affidare il servizio in oggetto allo Studio Associato "Clinica Veterinaria Castellarano", in persona del legale rappresentante Dott. Galvani Arrigo, con Determina dirigenziale R.U.D. 1232/2023, per l'importo di € 9.108,32, IVA (al 22%) ed oneri previdenziali (ENPAV al 2%) inclusi;
- trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'Amministrazione si è riservata espressamente la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, di prorogare il contratto in essere per l'oggetto, nella misura strettamente necessaria e per un periodo comunque non superiore a 2 (due) mesi, agli stessi, o più favorevoli, prezzi, patti e condizioni contrattuali, nelle more ed al fine dell'espletamento di nuova procedura; nonché di richiedere variazioni al contratto nei casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Considerato che:

- il Servizio in oggetto è da considerarsi servizio pubblico essenziale obbligatorio per legge, per il quale l'Amministrazione è tenuta ad assicurare la continuità, in quanto finalizzato al rispetto della normativa vigente in materia come sopra elencata e, in particolare, a garantire la salvaguardia del benessere degli animali ospiti di canile e gattile comunali, oltre che connesso e funzionale a servizi fondamentali assunti dall'Amministrazione ai sensi di legge e, infine, sempre garantito in passato da parte del Servizio competente;
- tra le competenze e funzioni che fanno capo all'Unità di Progetto Ambiente, Energia, Sostenibilità rientra la tutela degli animali e della fauna urbana e, per tale motivo, l'organizzazione e la gestione delle strutture di ricovero destinate ad animali di proprietà del Comune e delle attività correlate;
- non sussistendo all'interno dell'Amministrazione professionalità idonee ad eseguire il servizio in oggetto, si è reso necessario programmare nuovo procedimento di gara aperta per l'aggiudicazione del servizio;
- l'affidamento del servizio in oggetto allo Studio Associato "Clinica Veterinaria Castellarano", in persona del legale rappresentante Dott. Galvani Arrigo, di cui sopra, è stato limitato al tempo strettamente necessario all'espletamento e conclusione di tale procedura di gara aperta che, tuttavia, è, ad oggi, in fase di predisposizione;
- l'affidamento del servizio in oggetto allo Studio Associato "Clinica Veterinaria Castellarano",

in persona del legale rappresentante Dott. Galvani Arrigo è prossimo alla scadenza, stabilita al 31/12/2023;

- nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa sancito dall'art. 97 Cost., il quale impone di individuare tutti i possibili strumenti volti ad evitare l'impossibilità di far fronte allo svolgimento delle funzioni e delle attività di competenza dell'Amministrazione, risulta necessario assicurare, nelle more della conclusione del procedimento di gara aperta per l'aggiudicazione del servizio in oggetto, la non interruzione dello stesso.

Ritenuto che:

- in considerazione di quanto sopra e della sussistenza di ragioni di estrema urgenza di procedere alla proroga dell'affidamento in essere in favore dello Studio Associato "Clinica Veterinaria Castellarano", in persona del legale rappresentante Dott. Galvani Arrigo, al fine di garantire continuità, efficienza e notevole risparmio temporale nella gestione del procedimento, nelle more del procedimento ad oggi in fase di predisposizione; risulti opportuno prorogare l'affidamento del servizio in oggetto, da attuarsi nelle more dell'espletamento e per il tempo strettamente necessario alla conclusione di nuovo procedimento di aggiudicazione del servizio, a nuove condizioni economiche, da effettuarsi presumibilmente entro il 01/03/2024.

Dato atto che il Dott. Galvani Arrigo, in qualità di legale rappresentante Studio Associato "Clinica Veterinaria Castellarano", su richiesta dell'Amministrazione, ha dato la propria disponibilità, con comunicazione in atti PG 2023/0303738, alla proroga dell'affidamento del servizio *de quo*, alle stesse condizioni previste nel contratto in essere.

Ritenuto pertanto opportuno prorogare il servizio in oggetto allo Studio Associato "Clinica Veterinaria Castellarano", in persona del legale rappresentante Dott. Galvani Arrigo, per l'importo di € 7.465,84, comprensivo di oneri previdenziali, oltre € 1.642,48 per IVA 22%, per una spesa complessiva di € 9.108,32.

Dato atto che:

- l'assunzione della suddetta spesa consenta di garantire continuità del Servizio ed efficienza nella gestione del procedimento;
- non sussiste la necessità di richiedere un nuovo Codice CIG per la proroga tecnica del contratto in essere, come da risposta fornita dall'ANAC nella sezione FAQ "Tracciabilità dei flussi finanziari" che si riporta nel prosieguo "Non è prevista la richiesta di un nuovo CIG quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio (in capo al precedente affidatario) nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario".

Attesa la competenza della Dirigente firmataria all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, in conformità a quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/00 ed in particolare gli artt. 107, 151, co. 4, 163, 183 e 192;

- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e, in particolare, il comma 6 dell'art. 26;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

D E T E R M I N A

- 1) di **richiamare** la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di **prorogare**, per i motivi indicati in premessa, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento del servizio Assistenza veterinaria straordinaria e urgente in orari di reperibilità notturna e festiva di cani e gatti di competenza del Comune di Reggio Emilia allo Studio Associato "Clinica Veterinaria Castellarano", in persona del legale rappresentante Dott. Galvani Arrigo, P.IVA 02167410352, con sede legale in Via Fuori Ponte n. 1/1 - 42014 - Castellarano (R.E.), per l'importo di € 9.108,32, IVA (al 22%) ed oneri previdenziali (ENPAV al 2%) inclusi; alle condizioni già in essere, e, conseguentemente;
- 3) di **impegnare** la somma di € 7.465,84, comprensiva di oneri previdenziali, oltre € 1.642,48 per IVA 22%, per una spesa complessiva di € 9.108,32, con imputazione alla Missione 09, Programma 02, al Titolo 1, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014: 1.03.02.99.999, del Bilancio 2023-2025, esercizio 2024, al Capitolo che nel P.E.G. 2024 verrà iscritto in sede corrispondente al Capitolo 27955 del PEG 2023, denominato "Prestazioni di servizio per tutela ambientale", codice progetto/prodotto 2023_PD_4521 "Gestione fauna urbana", centro di costo 0190; Codice Modalità di gestione Conto annuale 02; CIG Z823D42E35 e, a tal fine, **ridurre**, per la somma equivalente, la prenotazione di spesa n. 200/2024, già effettuata con Determinazione Dirigenziale n. 538 del 25/05/2023 a contrattare, di impegno di spesa e di indizione di procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di Direzione sanitaria e assistenza veterinaria dei reparti sanitari di canile e gattile comunali (CUI: S00145920351202100087 - CPV: 85210000-1), periodo presunto 01/07/2023 – 30/06/2026, procedura andata deserta;
- 4) di **dare atto** che il contraente, durante il periodo di proroga, è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dal contratto in essere Capitolato speciale allegato alla Lettera d'invito;
- 5) di **stabilire** che la durata dell'affidamento decorra dal 01/01/2024 e termini il 01/03/2024, nelle more dell'espletamento e per il tempo strettamente necessario alla conclusione di nuovo procedimento di aggiudicazione del servizio in oggetto, da effettuarsi presumibilmente entro il 01/03/2024;
- 6) di **disporre** l'invio alla Ragioneria comunale per le procedure di cui all'art. 183, co. 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23, 37, D.Lgs. n. 33/2013 (Decreto trasparenza), art. 1, co. 32, L. n. 190/2012.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria.

LA DIRIGENTE
(Arch. Elena Melloni)